

Caro Maurizio,

durante un torneo al circolo, il mio compagno ed io N/S, due allievi, ci siamo trovati contro una coppia formata da una vecchia volpe ed allievo E/O, con le seguenti carte: NS Vulnerabili EO Non Vulnerabili Dichiaro Est (Volpe) E: RD10-542-953-RD72 S: AF62-A-RF1072-1085 O: 983-F98763-A86-9 N: 754-RD10-D4-AF643 La Licita aperta da Est: 1F-1Q-1C-Passo-1P-Passo-1Senza-Passo-Passo-Passo Prima di iniziare Est dice al suo compagno che gli basta che vada 2 sotto. Finale ISA-5 Alla fine contesto ad Est che non poteva dire 1 Picche con 3 carte e che in effetti mi aveva tolto la dichiarazione e il contratto di 3SA giocato da tutta la sala. Lui ribadisce che può fare ciò che crede e che non sta scritto da nessuna parte che lui non può dichiarare 1 Picche. Questo atteggiamento mi indispettisce e chiamo l'arbitro che a fine torneo viene a comunicarmi la sua decisione: Prima mi dice che Est non ha dichiarazione migliore da fare e quindi era permessa. Poi ritorna e mi dice, che dopo aver consultato arbitri nazionali, la colpa è solo nostra perché il mio compagno ha nascosto i suoi punti. A questo punto illustro un po' il ns ragionamento che è il seguente: Nord pensa - intervento di Sud può essere anche di solo 8-10 punti. Ovest parla liberamente e potrebbe avere circa 8 punti, se contro l' 1 cuori di Ovest, il mio compagno mi fa le picche che non ho, siamo in una situazione di bilancio circa 20 punti a testa e passa. Sud: Est ha le picche non posso più parlare, il mio compagno potrebbe avere le cuori siamo in misfit completo passo. L'arbitro insiste che è stata solo colpa nostra e codifica il risultato al tavolo.

Aspetto con impazienza e serenità il tuo giudizio.

Raffale Rippo

Ciao Raffaele,

mi dispiace non poter accogliere in pieno le tue lamentazioni (con alcuni distinguo che vedremo), ma confido nella serenità che hai promesso.

Cominciamo con il dire che già dall'apertura, effettuata con dieci punti brutti e bilanciati, si può notare una certa tendenza di Est a creare del polverone, magari approfittando del fatto di trovarsi di fronte a due allievi per metterli sotto pressione.

Questo atteggiamento è censurabile nei tornei a livello locale, e, se reiterato, potrebbe essere oggetto di una sanzione disciplinare da parte dell'arbitro.

Per quanto attiene, invece, la licita di 1P, sebbene la si potrebbe senz'altro criticare sotto il profilo tecnico, non è però tale da giustificare la sua classificazione quale psichica, dato che è una scelta accettabile vista la concentrazione di valori nel colore.

Infine, la valutazione tecnica sul vostro errore dichiarativo è in effetti corretta, ma questo per degli esperti, dato che le armi necessarie per districarsi da quella situazione – contro responsivo da un lato, e contro rafforzativo dall'altro – non sono certo patrimonio comune degli allievi, quali voi, ed è proprio questo ciò su cui contava il vostro avversario quando ha aperto con quelle carte.

Riassumendo: l'arbitro avrebbe dovuto indagare meglio riguardo la frequenza con la quale Est è uso aprire con una mano come quella e, probabilmente, obbligarlo ad allertare d'ora in poi, come anche paventando penalità procedurali qualora si ripetessero atteggiamenti tecnici del genere, in quella situazione (giocando contro allievi).

Tuttavia, non è configurabile il "reato" di psichica.

Infine, data la premessa, la valutazione sulla qualità della vostra dichiarazione non era rilevante, ma se lo fosse stata, mi sarei allora dovuto dichiarare in disaccordo con l'arbitro, dato che l'errore, per degli allievi, non è di natura così grave da far pensare ad un danno auto inflitto.

Cordiali saluti,

Maurizio Di Sacco